

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- il Comune di Cuneo è dotato di Piano Regolatore Generale Comunale (P.R.G.C.) approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 140 - 8349 del 14.10.1986 e sue successive varianti;
- con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 147 del 21 dicembre 2004 è stato adottato il Progetto Definitivo del nuovo PRG, in fase di approvazione regionale, tuttora in regime di salvaguardia ai sensi dell'art. 58 della L.R. n. 56/77 e s.m.e i;
- in attuazione delle vigenti previsioni urbanistiche, la Società Fantino Costruzioni S.p.A. con sede in Cuneo, ha presentato, ai sensi degli artt. 41 bis e 43 della Legge Urbanistica Regionale n. 56/77 e successive modifiche ed integrazioni, un Piano di Recupero della ex filanda "Cassin - Lattes sita in località Basse S. Anna, approvato con D.C.C. n. 33 del 28.02.01 e con convenzione stipulata con Atto Notarile Rep. n. 10685, registrato il 30.10.2001 al n. 2519;
- il progetto è inserito all'interno delle proposte progettuali del PRUSST del Piemonte Meridionale;
- l'intervento consiste nel recupero funzionale dei fabbricati esistenti e nella demolizione di alcuni edifici e parti, con il recupero delle volumetrie demolite ad uso residenziale, mantenendo inalterate le originarie caratteristiche architettoniche del complesso;
- l'ambito in oggetto ricade in zona tipologica "I1.1 - Aree da salvaguardare per il pregio paesistico, naturalistico o di interesse storico e ambientale – Aree Inedificabili Destra Stura" secondo il vigente Piano Regolatore Generale e all'interno dei "Tessuti di riordino urbanistico e ambientale delle Basse Fluviali TC5c" secondo il Progetto Definitivo del Piano Regolatore;
- terminati i lavori nel edificio denominato "C", nel corso della progettazione esecutiva del fabbricato denominato "B", la Società interessata ha manifestato l'impossibilità strutturale nel realizzare gli interventi di restauro previsti all'interno Piano di Recupero approvato, ed ha presentato in data 05.03.2004 una richiesta di fattibilità di Variante di Piano di Recupero, avente per oggetto la demolizione parziale e ricostruzione del fabbricato "B" - ex filanda "Cassin-Lattes", con allegata la relazione sulle condizioni statiche a firma dell'Ing. P.Turbiglio;
- l'istanza è stata sottoposta all'esame della 2^a Commissione Consiliare che ha subordinato il proprio parere all'ottenimento dei pareri di competenza della Soprintendenza dei Beni Culturali ed Ambientali, del consulente incaricato per gli aspetti storici ed architettonici per il Nuovo Piano Regolatore - Prof. Arch. Piergiorgio Tosoni, del Settore Comunale Cultura, e di una controperizia statica di un tecnico esterno esperto in materia statico-strutturale e del recupero, individuato nella figura del Prof. Ing. Giuseppe Pistone;
- in data 06.12.05, è stata presentata dalla Società Fantino Costruzioni s.p.a. ai sensi degli artt. 41 bis e 43 della L.U.R. n. 56/77 e s.m.e i. la proposta di Variante al Piano di Recupero, avente per oggetto la demolizione parziale e ricostruzione del fabbricato "B" della ex filanda "Cassin- Lattes", sito in località Basse S. Anna;

- detto intervento avviene mediante operazioni edilizie di ristrutturazione in conformità alle prescrizioni normative di attuazione del vigente Piano Regolatore Generale, senza alterazioni volumetriche dell'esistente con il mantenimento della stessa sagoma, modificando i solai interpiano e di conseguenza nuove aperture, prevedendo il rifacimento della copertura ed escludendo interventi nel piano seminterrato detto "baratone" che viene recuperato ai fini museali;
- per i restanti edifici "A" ed "E", ancora da realizzare, e la storica ciminiera che verrà mantenuta e restaurata vengono confermate le previsioni progettuali del P.d.R. approvato;

Sentiti i pareri della 2^a Commissione Consiliare in data 08.03.2004, 29.12.2005, 22.01.2006 e della Commissione Edilizia in data 30.01.2006;

La Variante di P. di R. dovrà seguire le procedure di approvazione di cui all'art. 41 bis della Legge Urbanistica Regionale n. 56/77, nonché l'applicazione dell'8° comma dell'art. 40 della stessa Legge per la formulazione del parere vincolante di cui all'art. 91 bis della Commissione Regionale per la tutela e la valorizzazione dei beni culturali e ambientali;

Rilevata la necessità di provvedere all'adozione della Variante sopraccitata con i relativi elaborati tecnici progettuali;

Vista la Legge Nazionale n. 457/78 artt. 28 e 30 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la Legge Regionale n. 56/77 e successive modifiche ed integrazioni artt. 40, 41 bis, 43 e 91 bis;

Visto il Piano Regolatore Generale Vigente e sue successive varianti;

Visto il Progetto Definitivo del Nuovo Piano Regolatore Generale;

Visto l'art. 42 del T.U 18.08.2000 n. 267;

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio del Settore Programmazione del Territorio Geom. Claudio Luciano, espresso ai sensi dell'art. 49 del T.U. 18.08.2000 n. 267;

Preso atto dell'ampia discussione svoltasi sull'argomento quale riportata in calce al presente provvedimento;

Preso atto altresì che durante detta discussione entrano in aula i Consiglieri Malvolti Piercarlo, Galfrè Livio, Giordano Angelo e Cappellino Davide, sono pertanto presenti n. 34 componenti;

Preso atto infine che il Presidente, su richiesta del Consigliere Streri, sospende momentaneamente la seduta per una riunione di minoranza;

Presenti in aula	n. 34
Non partecipano alla votazione	n. 2 Martini Matteo e Lauria Giuseppe
Presenti all'apertura della votazione (espressa con voto elettronico)	n. 32
Astenuti	n. 0
Votanti	n. 32
Voti favorevoli	n. 32
Voti contrari	n. 0

DELIBERA

- 1) di accogliere la proposta di Variante al Piano di Recupero ai sensi dell'art. 43 della legge Urbanistica Regionale n. 56/77 e successive modifiche ed integrazioni;
- 2) di adottare ai sensi degli artt. 28 e 30 della L. 457/78 e dell'art. 41 bis della Legge Urbanistica Regionale n. 56/77 e successive modifiche ed integrazioni, la Variante Piano di Recupero, presentato dalla Società Fantino Costruzioni S.p.A. - con sede in Cuneo, corredato dagli elaborati tecnici di progetto a firma dell' Arch. A.Campagnoli di Torino con data 06.12.2005 Prot. 64159 e con data 02.03.2006 Prot.11709;
- 3) di dare atto che la variante al Piano di Recupero interessa il solo fabbricato "B" per il quale viene consentita la demolizione e ricostruzione dei seguenti piani fuori terra : Terra, Primo, Secondo, Sottotetto e Tetto, fermo restando il mantenimento con recupero conservativo del piano Seminterrato denominato "Baratone", nonché le destinazioni d' uso già previste nel Piano di Recupero vigente.
Restano pertanto invariate le previsioni progettuali e le destinazioni contenute nel Piano di Recupero vigente relativamente ai fabbricati "C" già realizzato,"A" ed "E" ancora da realizzare ed inoltre resta confermato il recupero e la conservazione della ciminiera;
- 4) di dare atto che restano validi tutti gli impegni assunti con la convenzione edilizia stipulata con Atto Notarile Rep. n.10685 registrato il 30.10.2001 al n. 2519, fermo restando l'adeguamento degli oneri concessori da definirsi al momento del rilascio dei Permessi di Costruire o di D.I.A.;
- 5) di dare atto che l'intervento sul fabbricato "B" è realizzabile mediante Denuncia di Inizio di Attività (D.I.A.) ai sensi dell'articolo 22 comma 3, lettera b, del D.P.R. n. 380/2001;
- 6) di dare mandato all'Ufficio Urbanistica, Settore Programmazione del Territorio, affinché siano espletate le procedure previste dall'art. 41 bis con relativa pubblicazione;
- 7) di dare atto che il Responsabile dell'esecuzione del presente provvedimento è l'Istruttore Tecnico Direttivo del settore Programmazione del Territorio Geom. Claudio LUCIANO.

Preso atto che, aperta la discussione sull'argomento si svolgono i seguenti interventi:

“..... O M I S S I S”